



COMUNE DI  
BREZZO  
DI BEDERO



Stagione Musicale  
della Canonica



COMUNITÀ  
MONTANA  
VALLI DEL  
VERBANO

# Segno Spazio Armonia

49° STAGIONE MUSICALE DELLA CANONICA  
LUGLIO / AGOSTO 2023



Regione  
Lombardia

*Al servizio della cultura e dell'amicizia | Im Dienst der Kultur und Freundschaft | Ter bevordering van de cultuur en van de vriendschap | Au nom de la culture et de l'amitié*





COMUNE DI  
BREZZO DI BEDERO



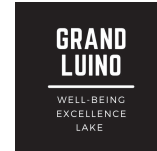
PRO LOCO  
BREZZO DI BEDERO



Regione  
Lombardia



COMUNITÀ  
MONTANA  
VALLI DEL  
VERBANO



La 49° Stagione si ripresenta nei canoni consueti *d'alta civiltà musicale* come ebbe a definirla cinquant'anni fa l'indimenticabile critico Paolo Isotta.

L'apertura con il concerto d'organo di *Sergio Paolini* nell'ambito della rassegna "*Antichi organi, patrimonio d'Europa*" è largamente dedicata al Barocco europeo ma si conclude con tre autori che hanno affrontato le trasformazioni avvenute nel campo della musica organistica: Lorenzo Perosi, esponente e guida del Movimento Ceciliano, Paolo Sperati e Ruggero Manna, con illuminanti esempi di trascrizione organistica che caratterizzò l'Ottocento italiano.

Ritorna il *Quartetto Indaco* con il quartetto di un giovane Ravel che, di fronte alla richiesta di Fauré, a cui era dedicato, di modificare il finale, riceve da parte di Debussy una incondizionata attestazione di stima: *Nel nome degli dei della musica e nel mio nome, non toccate una sola nota di quelle che avete scritto nel vostro Quartetto*. Gli si contrappone Dvořák con uno dei suoi Quartetti composti nel triennio in cui diresse il Conservatorio Nazionale di New York. A questa presenza si deve il sottotitolo *Americano*.

La *Magnifica Comunità*, oltre al celebre Quartetto di Haydn detto "*Le quinte*", in quanto trae origine dall'intervallo che caratterizza sistematicamente il materiale tematico impiegato, e i due Quintetti di Boccherini, riserva una sorpresa, una composizione di Maddalena Symen Lombardini, soprano, interprete brillante del Settecento veneziano, altrimenti nota per la famosa lettera con la quale Giuseppe Tartini suo maestro descriveva i principi basilari del proprio metodo didattico, documento di tecnica ancora oggi studiato dagli specialisti del violinismo Settecentesco.

I *Cameristi del Verbano* presentano un programma a tema, "*Il Barocco italiano e quello d'Oltralpe*", un interessante confronto tra musicisti di scuola veneta e gli altrettanto famosi Telemann e Bach.

Il concerto di chiusura è tradizionalmente affidato all'*Orchestra Cameristica di Varese* diretta da Fabio Bagatin che propone tre autori d'area culturale nordica. Janáček, nato nell'attuale Repubblica Ceca, personale nell'orchestrazione è ricordato anche come il laico che nella sua 'Messa glagolitica' su un testo portato in Moravia nel IX secolo ha saputo raccogliere l'universo espressivo, estetico e spirituale di un popolo. Glazunov che fonde nella sua musica la passione e la profonda malinconia che caratterizza l'anima russa; e Gade, danese, la cui ispirazione influenzerà la musica scandinava in linea con gli sviluppi assunti dalle correnti romantiche dell'Europa Centrale. Doveroso il ringraziamento a don Luca Ciotti, parroco, al pubblico che ci segue con immutato apprezzamento e un benvenuto agli artisti che si esibiranno nell'austera cornice della Canonica.

Direzione Artistica:  
Fabio Bagatin  
fabio.bagatin@gmail.com  
www.musicaincanonica.it

Daniele Boldrini  
Sindaco

In copertina:  
BREZZO DI BEDERO, Lago Maggiore  
fotografia di MARCO CATTANEO g.c.

PROGETTO GRAFICO:  
Maria Chiara Demagistri

TUTTI I CONCERTI SI SVOLGERANNO NELLA  
**COLLEGIATA DI SAN VITTORE (CANONICA)**  
DI BREZZO DI BEDERO, ALLE ORE 21.00



Stagione Musicale  
della Canonica  
49° Edizione | 2023

# Concerto d'organo Sergio Paolini

Sabato  
**08**  
LUGLIO

## Sergio Paolini

Ha studiato Organo, Composizione Organistica e Clavicembalo presso il Conservatorio di Milano e Paleografia e Filologia musicale all'Università di Pavia seguendo corsi di perfezionamento con L.F. Tagliavini e K. Gilbert. Si è quindi dedicato a una intensa carriera concertistica che lo ha portato ad esibirsi in prestigiosi centri musicali in Italia, Germania, Austria, Francia, Russia, Siberia asiatica, Svizzera, Polonia, Ungheria, Paraguay, Repubblica Dominicana e USA (nelle Cattedrali di Vienna, Milano, Budapest, Varsavia, Losanna, Asuncion, in importanti chiese e sale di Roma, Berlino, Salisburgo, New York, San Pietroburgo, Stoccarda, Hannover e Zurigo). Ha tenuto anche recital, in veste di solista, con le orchestre del Festival di Brescia e Bergamo, Carlo Coccia di Novara, Nuova Cameristica, Baroqu'ensemble, Filarmonica Russa e ha collaborato con i trombettisti H. Hunger e A. Bernard. Ha effettuato registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche, realizzando numerosi CD su strumenti antichi e moderni. Già titolare della cattedra di Organo e Canto gregoriano presso il Conservatorio di Milano, è stato più volte invitato come membro di giuria in concorsi internazionali e, quale docente, a corsi di perfezionamento.

## Sergio Paolini, organo

Concerto nell'ambito  
della 43° edizione di

**Antichi**  
*Patrimonio  
d'Europa*  
**Organi**  
LUGLIO  
OTTOBRE  
2023

## Programma

WILLIAM BOYCE (1710-1779)  
Voluntary in re minore

THOMAS ARNE (1710-1778)  
Allegro in Do maggiore

JOHN BENNET (1735-1784)  
Trumpet voluntary

JOHN STANLEY (1713-1786)  
Concerto in La maggiore  
*Allegro, Minuetto*

ANTONIO VIVALDI (1678-1742)  
Concerto in si minore  
*Allegro, Adagio, Allegro*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)  
Andante in Do maggiore, BWV 964  
Corale "Liebster Jesu" BWV 731  
Preludio e fuga in fa minore, BWV 534

GIUSEPPE PEROSI (1842-1908)  
Due versetti per organo

PAOLO SPERATI (1821-1884)  
Da "Un ballo in maschera" di G. Verdi,  
Offertorio

RUGGERO MANNA (1808-1864)  
Da Preziosa: Sinfonia

Sabato  
**15**  
LUGLIO

# Quartetto Indaco



Stagione Musicale  
della Canonica  
49° Edizione | 2023

Il Quartetto Indaco è oggi considerato tra i più interessanti quartetti d'archi italiani della sua generazione: Paolo Viola dice del quartetto che è formato da "musicisti che hanno raggiunto un magnifico suono e un amalgama esemplare, e che sono entrati a pieno titolo nel gotha dei più importanti Quartetti italiani". Dopo il diploma a Fiesole, il Quartetto Indaco segue corsi di specializzazione con esponenti dei maggiori quartetti del nostro tempo e si perfeziona anche in seno alla prestigiosa Accademia Chigiana con la quale collabora facendo concerti sia in Italia che all'estero. Il Quartetto è stato premiato con il premio Scotese nel 2017, il "Börsen Club Hannover" e dopo essersi aggiudicato il premio speciale "Jeunesses Musicales" al Concorso Internazionale "Premio Paolo Borciani" 2014, è stato tra i finalisti del medesimo Concorso nel 2017 e si è aggiudicato diversi premi e borse di studio internazionali. Ensemble "compatto, pieno di smalto e di esuberanza", l'Indaco mette in risalto le proprie qualità artistiche in un vasto repertorio dal classico al contemporaneo, con una particolare predilezione per gli autori del XIX e XX secolo. Inoltre, svolge un'approfondita ricerca sugli autori italiani e si dedica alla diffusione di nuovi linguaggi musicali. Ospite di festival e istituzioni musicali di prestigio in Italia, il Quartetto si esibisce regolarmente anche in Germania, Svizzera, Irlanda, Lettonia, Svezia, Portogallo, Spagna e Olanda. Il quartetto è dedicatario di molteplici lavori di compositori come Giovanni Sollima, Federico Maria Sardelli, Alessandro Solbiati, Giovanni Bietti, Nicola Sani e nel 2020 ha eseguito il brano "Via Lucis delle Ombre" per quartetto concertante ed orchestra d'archi nella stagione orchestrale di Milano Classica. Ha registrato per Brilliant Classics Ema Vinci S.r.l, Sconfinarte di Milano. Dal 2017 prende parte al progetto internazionale "Le Dimore del Quartetto" ed è quartetto in residence presso il festival HighScore di Pavia e dell'orchestra Milano Classica dal 2017. È recente vincitore del "Primo premio", "MK Memorial Award" e "Ambassador Ensemble of the Osaka International Chamber Music Competition 2023 Award", nella sezione "Quartetto d'archi" dell'International Chamber Music Competition di Osaka.

Eleonora **Matsuno**, violino  
Ida **Di Vita**, violino  
Jamiang **Santi**, viola  
Cosimo **Carovati**, violoncello

## Programma

MAURICE RAVEL (1875-1937)  
Quartetto per archi in Fa Maggiore  
*Allegro Moderato*  
*Assez vif, très rythmé*  
*Très lent*  
*Vif et agité*

ANTONIN DVOŘÁK (1841-1904)  
Quartetto N. 12 in Fa maggiore (Americano)  
*Allegro ma non troppo*  
*Lento*  
*Molto vivace*  
*Finale: vivace ma non troppo*



Stagione Musicale  
della Canonica

49° Edizione | 2023

# La Magnifica Comunità

Sabato  
**22**  
LUGLIO

La Magnifica Comunità sorge come complesso strumentale barocco nel 1990. I musicisti che la compongono, accomunati dal desiderio di divulgare il patrimonio musicale del Sei e Settecento, svolgono una costante attività di approfondimento personale e collettivo nella convinzione che la ricerca filologica e stilistica sia indispensabile per comprendere la musica di ogni epoca. L'ensemble articola la propria attività in numerose formazioni che vanno dal trio all'orchestra da camera, collaborando con ensemble corali. Primo violino e concertatore è Enrico Casazza. Destinataria di numerosi premi e di recensioni lusinghiere, la Magnifica Comunità si conferma come una delle formazioni cameristiche dedite al repertorio del sei e settecento più autorevoli a livello internazionale.

Partner di cantanti di chiara fama quali Vivica Genaux, Simone Kermes, Sonia Prina, Romina Basso, Raffaella Milanese, la Magnifica Comunità tiene concerti nelle più prestigiose sale italiane ed estere, come il Concertgebouw di Amsterdam, il Konzerthaus di Berlino, la Victoria Hall di Ginevra, la Salle Gaveau di Parigi, il Festival de Music Baroque de Lyon, l'Elbphilharmonie ad Amburgo, I Concerti del Quirinale a Roma, il Teatro Nikolaisaal a Potsdam, il Teatro Principal a Santiago de Compostela, il Palau de la Musica Catalana di Barcellona, il Parvis de la Basilique Saint Michel Archange a Mentone, lo HaydnSaal Schloss Esterhazy ad Eisenstadt, la St. Nicholas Church di Varazdin, il Teatro del Castello di Mainz, il Teatro a Ghutersloh, il Ravenna Festival, il Teatro di Brescia, il Teatro dell'Opera di Vichy, la Herkulesaal di Monaco, e molte altre ancora. Premiata con uno "Choc de la Musique", la registrazione del IV volume dei Quintetti di L. Boccherini per l'etichetta Brilliant, che riceve inoltre 5 Diapason dalla nota rivista francese Diapason oltre a lodevoli recensioni da parte delle riviste Amadeus, Musica, Fanfare magazine, e musicweb tra le altre, rende merito alla qualità della registrazione dell'intera opera omnia dei Quintetti di Boccherini che la Magnifica Comunità sta portando a termine per l'etichetta olandese.

Enrico **Casazza**, violino

Isabella **Longo**, violino

Flavio **Ghilardi**, viola

Daniele **Bogni**, violoncello

Michele **Galbiati**, chitarra

## Programma

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)  
Quartetto op 76 n. 2 Hob:III:76 "Le quinte"  
per 2 violini, viola e violoncello  
*Allegro – Andante o più tosto Allegretto –  
Menuetto – Finale: Vivace assai*

LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)  
Quintetto "La Ritirata di Madrid" per 2 violini,  
viola, violoncello e chitarra  
*Allegro maestoso assai – Andantino –  
Allegretto – La ritirata di Madrid. 12 Variazioni*

MADDALENA LOMBARDINI (1735-1818)  
Quartetto n°3 in sol minore  
per 2 violini, viola e violoncello  
*Tempo giusto - Allegro*

LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)  
Quintetto "Il Fandango" per 2 violini, viola,  
violoncello e chitarra  
*Pastorale – Allegro maestoso  
Grave assai – Fandango*

Sabato  
**29**  
LUGLIO

# I Cameristi del Verbano



Stagione Musicale  
della Canonica  
49° Edizione | 2023

Il complesso d'archi "I Cameristi del Verbano" si costituisce agli inizi degli anni ottanta per volontà di un gruppo di musicisti legati da vincoli di amicizia e da comuni interessi musicali. Nata come orchestra da camera in seguito la formazione si è via via modificata a seconda delle esigenze diventando un gruppo duttile che esegue un repertorio che va dal barocco ai giorni nostri. I suoi componenti hanno maturato esperienze individuali, anche in veste solistica in importanti formazioni cameristiche quali: I Solisti Veneti, Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo, I Cameristi Lombardi, Orchestra da Camera di Mantova. La loro esperienza si è completata nelle istituzioni Lirico-Sinfoniche quali: Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra del Teatro Regio, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra Internazionale d'Italia dove hanno avuto ed hanno l'opportunità di collaborare con direttori quali: C. Abbado, Chailly, Conlon, Bertini, Bychkov, Gavazzeni, Gergiev, Giulini, Chung, Hasan, Luisi, Mazel, Matalci, Metha, Muti, Prêtre, Rozhdstvensky, Sawallisch, Sinopoli, Tate.

## Orchestra **Cameristi del Verbano**

*Violini:* Antonello **Molteni**, Rodolfo **Girelli**, Andrea **Pellegrini**,

Daniela **Zanoletti**, Donatella **Colombo**, Michele **Graglia**

*Viola:* Leonardo **Taio**, Patrizia **De Santis**

*Violoncello:* Daniele **Bogni**

*Contrabbasso:* Luigi **Correnti**

*Cembalo:* Chiara **Nicora**

## Programma

### IL BAROCCO ITALIANO E QUELLO D'OLTRALPE

ANTONIO VIVALDI (1678–1741)  
Arsilia Regina di Ponto, Sinfonia  
*Allegro - Andante - Presto*

ANTONIO VIVALDI (1678–1741)  
Concerto in re minore  
per archi e cembalo F XI n°19  
*Allegro - Largo - Allegro*

TOMASO ALBINONI (1671–1751)  
Concerto in re minore op. 9 n. 2  
per oboe archi e b.c.  
*Allegro non presto - Adagio - Allegro*  
Oboe Marino Bedetti

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681–1767)  
Concerto in Sol maggiore TWV 51: G9 01  
per Viola archi e b.c.  
*Largo - Allegro - Andante - Presto*  
Viola Leonardo Taio

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685–1750)  
Concerto in re minore BWV 1060  
per violino oboe archi e b.c.  
*Allegro - Adagio - Allegro*  
Oboe: M. Bedetti - Violino: A. Molteni

Concerto in collaborazione con  
**"La Musica degli Angeli"**



Stagione Musicale  
della Canonica  
49° Edizione | 2023

# Orchestra Cameristica di Varese

Sabato  
**05**  
AGOSTO

L'Orchestra Cameristica di Varese è un organico presente sulle scene concertistiche da quasi vent'anni. Si è imposta immediatamente all'attenzione del pubblico e della critica per quelle che sono le sue principali caratteristiche: qualità del suono, precisione tecnica, attenzione ai problemi storici e stilistici. Pur trovandosi perfettamente a suo agio nel repertorio orchestrale che si estende dal periodo Classico a quello Tardo Romantico/Neoclassico, la prerogativa della Cameristica di Varese è quella di ricercare, riscoprire e portare all'attenzione degli ascoltatori composizioni di grandi autori italiani e stranieri vissuti a cavallo tra '800 e '900, per lo più sconosciuti nel nostro paese anche agli intenditori. E così, accanto a bellissime composizioni di celebrati autori quali Haydn, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Tchaikovsky, Grieg, Debussy, Britten, il numeroso pubblico che in Italia e all'estero ha avuto modo di assistere ai concerti della Cameristica di Varese, ha avuto modo di apprezzare compositori poco presenti nei circuiti concertistici della musica classica, quali Bloch, Bossi, Bridge, Borodin, Elgar, Finzi, Fuchs, Gade, Hamerik, Janachek, Jenkins, Massenet, Malipiero, Parry, Rutter, Schreker, Vaughan Williams e gli italiani Martucci, Sgambati e Respighi, che, come scrive Muti nelle sue memorie: *"fecero vita grama e rimasero nell'ombra perché si ostinavano nobilmente a voler ricondurre l'Italia in seno al filone europeo"*.

## Fabio Bagatin

Pianista, Fortepianista, direttore di coro e d'orchestra, si è messo in luce in occasione di importanti manifestazioni nazionali e internazionali, sia in Europa che negli Stati Uniti, riscuotendo ovunque unanimi consensi di pubblico e di critica. Ha studiato Pianoforte, Composizione, Direzione d'orchestra e di coro presso il Liceo Musicale di Varese e i Conservatori di Bologna e Milano con G. Li Bassi, D. Lombardi, E. Verona, T. Usulli, P. Renosto, I. Fedele, G. Bellini, perfezionandosi, dopo i diplomi, in interpretazione al Fortepiano con P. Badura Skoda e in direzione d'orchestra con F. Ferrara. Presso l'Accademia Musicale di Pescara ha conseguito il Diploma di Alto Perfezionamento in Direzione d'Orchestra per il Teatro Lirico sotto la guida di U. Cattini. Primo premio assoluto al Concorso G. Noferini di Composizione, ha lavorato con molteplici Orchestre, tra cui la Blue Bell Orchestra (Philadelphia), l'Orchestra Regionale Campana (ex RAI di Napoli), l'Orchestra Sinfonica "Mario Gusella", la Bohuslav Martinu Sinfonia, la Zilina Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Lublino, l'Ensemble Nuova Cameristica di Milano.

Orchestra **Cameristica di Varese**  
Fabio **Bagatin** | direzione

## Programma

LEOŠ JANÁČEK (1854–1928)

Suite per orchestra d'archi

Moderato (sol minore)

*Adagio*

*Andante con moto*

*Presto*

*Adagio*

*Andante* (si minore)

ALEKSANDR GLAZUNOV (1865–1936)

Tema e variazioni in sol minore

per orchestra d'archi Op. 97

*TEMA - Moderato*

*Var. I*

*Var. II - Poco più mosso*

*Var. III - Tranquillo*

*Var. IV - Moderato scherzando*

*Var. V - Allegro moderato*

*Var. VI - Allegretto*

NIELS GADE (1817–1890)

Novelletten in Mi maggiore Op. 58

*Andante*

*Intermezzo - Allegro moderato*

*Andante espressivo*

*Finale - Allegro con brio*

Concerto in collaborazione con  
**"La Musica degli Angeli"**



**StagioneMusicaleDella  
CanonicaBrezzoDiBedero**  
è su Facebook



**Sostieni la Stagione Musicale della Canonica**

con una donazione: IBAN: IT18Q0538710808000042231708  
Causale "*Stagione Musicale della Canonica*" oppure  
tramite PayPal con Carta di Credito/Bancomat  
inquadrando il QR Code qui a fianco